

T.: Maria tu eri piena di gioia ... per questo hai potuto cantare le meraviglie di Dio. Con Te noi vogliamo gioire. Donaci la tua speranza. Amen

Padre nostro; 10 Ave Maria; Gloria al Padre

Salve, Regina

Preghiamo

1°: Maria Vergine dell'ascolto tu sei il silenzio in cui è risuonata per noi l'eterna parola della vita: aiutaci ad essere uditori del Verbo.

2°: Madre del Figlio nella carne, tu sei l'immagine tutta bella e irradiante del puro Amore del Padre: ottienici il dono della carità, che ci faccia costruttori d'eterno.

1°: Tu sei la Sposa, arca dell'alleanza, in cui il cielo si è unito alla terra: chiedi per noi il dono dello Spirito, che copra anche noi della sua ombra e sia caparra in noi della vita futura per renderci, in questo oggi che passa, operatori di giustizia e di pace, anticipatori della festa del Regno.

T. Amen

Per l'acquisto della santa indulgenza: Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre ...

Se quando cadiamo in qualche difetto
invece di abatterci e perdere il coraggio,
sollevassimo il nostro cuore,
animandolo ad essere più fedele,
si farebbe molto cammino nella via del Signore.

(San Francesco di Sales)

ROSARIO

“MARIA: Vergine del Silenzio”

G. O Dio, vieni a salvarmi.

T. **Signore, vieni presto in mio aiuto.**

G. Gloria al Padre e al Figlio ed allo Spirito Santo.

T. **Come era nel principio ...**

**G.: Nel Primo mistero contempliamo con gli occhi di Gesù:
Maria Discepola della Parola.**

L.: Da Libro del Profeta Isaia 6,7-8

[7] Egli mi toccò la bocca e mi disse: "Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua iniquità e il tuo peccato è espiato". [8] Poi io udii la voce del Signore che diceva: "Chi manderò e chi andrà per noi?". E io risposi: "Eccomi, manda me!".

G.: Iniziamo a trovare Maria nella semplice e disadorna realtà di Nazaret, di quello che apparentemente è un qualsiasi punto della terra, luogo in cui Ella è nata, è cresciuta, è vissuta. La troviamo là, non soltanto in silenzio, ma fatta silenzio e quindi tutta capacità di ascolto, di accoglienza. Vergine -silenzio- in attesa della parola di amore che Dio vuole pronunciare al cuore dell'umanità.

T.: O Maria, Vergine del silenzio, Madre del Verbo incarnato, formaci alla tua scuola perché tutta la nostra esistenza sia spazio in cui risuona l'unica vitale parola.
Amen

Padre nostro; 10 Ave Maria; Gloria al Padre;

**G.: Nel secondo mistero contempliamo con gli occhi di Gesù:
Maria Umile serva del Signore.**

L.: Dal Libro del Profeta Isaia 61,10

[10] Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza, mi ha avvolto con il manto della giustizia, come uno sposo che si cinge il diadema e come una sposa che si adorna di gioielli.

G.: IL silenzio della Vergine Madre impregnava di spirituale fragranza la piccola casa in cui si svolgeva il vivere quotidiano,

avvolgeva anche il cuore del castissimo sposo, Giuseppe. Il silenzio di Maria fu bacio di pace per chi varcava la soglia del presepe, per chi sostava a contemplare e ad adorare il grande mistero nella piccolezza di quel Figlio.

T.: Maria, Madre umilissima del nostro umile e mite Salvatore, insegnaci a conformarci a Lui, formaci Tu presso il tuo cuore. Amen

Padre nostro; 10 Ave Maria; Gloria al Padre;

G.: Nel terzo mistero contempliamo con gli occhi di Gesù: **Maria porta della speranza.**

L.: Dal vangelo secondo Giovanni 16,5

«Ora vado da Colui che mi ha mandato e nessuno di voi mi domanda: “Dove vai?”. Anzi, perché vi ho detto questo, la tristezza ha riempito il vostro cuore. Ma io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Paràclito; se invece me ne vado, lo manderò a voi. ».

G.: Proprio nel silenzio di Nazaret è maturata la Parola che doveva risuonare in tutto il mondo; non prima, però di aver ricevuto il Battesimo di sangue, nella notte dell’agonia nel Getsemani e sulla Croce. Silenzio di Maria tra la folla che guardava e gridava; silenzio di Maria nell’incontro con il Figlio, sguardo nello sguardo lungo la via e sul Calvario. Silenzio del Venerdì e del Sabato Santo... silenzio di un indicibile dolore, silenzio dell’estremo consenso dell’Amore alla volontà del Padre.

T.: O Maria, pellegrina della fede, Donna fedele sotto la croce, Madre di tutti coloro che credono senza vedere, sostienici nel nostro incerto cammino verso una fede più autentica e matura verso una resa incondizionata al nostro Dio. Amen

Padre nostro; 10 Ave Maria; Gloria al Padre;

G.: Nel quarto mistero contempliamo con gli occhi di Gesù: **Maria Madre della tenerezza.**

L.: Dal la Lettera ai Romani 8,14-15

[14] Tutti quelli infatti che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio. [15] E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto uno spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: "Abbà, Padre!".

G.: La Pentecoste colmando gli Apostoli di Spirito Santo, li rese eloquenti perché andassero a portare dovunque l’annuncio della Risurrezione, la Parola di salvezza. Maria rimaneva invece la tacita e invisibile presenza che li accompagnava, che li precedeva, che stava là dove il seme della Parola veniva gettato per formare il Cristo nei nuovi credenti.

T.: O Maria, Vergine umile, Madre tenerissima, icona splendente della Chiesa orante, guidaci nel cammino della preghiera, attiraci là dove l’anima, ignara di sé è tutta investita dal fuoco dello Spirito Santo. Amen

Padre nostro; 10 Ave Maria; Gloria al Padre;

G.: Nel quinto mistero contempliamo con gli occhi di Gesù: **Maria Madre della nostra gioia.**

L.: Dal Salmo 95

[1] Venite, applaudiamo al Signore, acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.

[2] Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia.

[3] Poiché grande Dio è il Signore, grande re sopra tutti gli dei.

[6] Venite, prostrati adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.

G.: Da Maria possiamo apprendere quel vero silenzio che è il morire a se stessi per vivere in Cristo. Non è facile far tacere il proprio “IO”, occorre giungere alla verginità del cuore: allora il Signore vi può deporre il suo dono come fece con Maria. Soltanto chi ha ricevuto da Dio il dono del silenzio del cuore sa proferire una parola che va al cuore, che è vita e comunica vita.